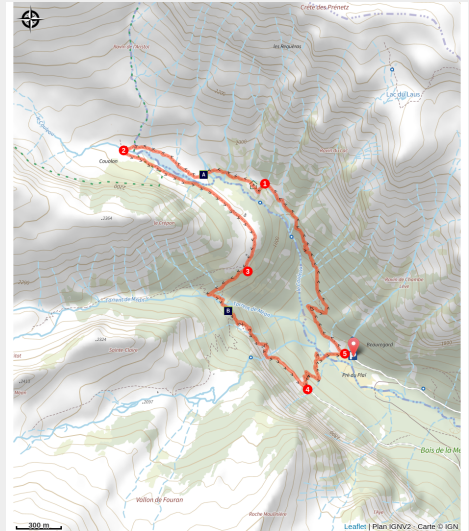


La valle di Couleau

Embrunais - Saint-Clément-sur-Durance



Vallon du Couleau (Kinaphoto - Parc national des Ecrins)



Un circuito piacevole nell'incontaminata valle di Couleau, che svela i suoi paesaggi variegati all'escursionista curioso.

Dai torrenti alle cascate, dalle pinete ai pascoli di montagna, questa breve escursione è un vero gioiello per gli escursionisti in cerca di pace e tranquillità.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 3 h

Lunghezza : 6.7 km

Dislivello positivo : 469 m

Difficoltà : Facile

Tipo : Giro

Temi : Geologia, Pastoralismo

Accessibilità : Famiglia

Itinerario

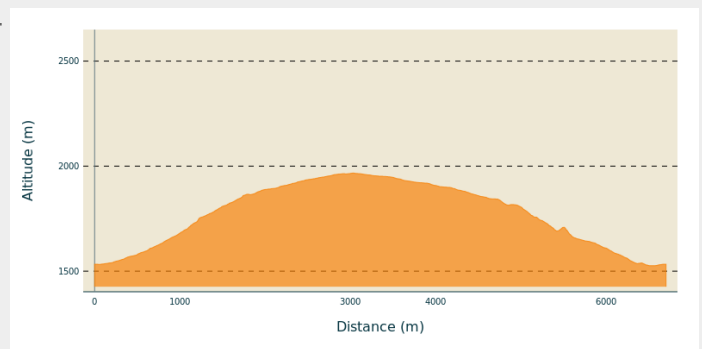
Partenza : Pré du Plaï, Saint-Clément-sur-Durance

Arrivo : Pré du Plaï, Saint-Clément-sur-Durance

Marcature : — PR

Comuni : 1. Saint-Clément-sur-Durance
2. Châteauroux-les-Alpes

Profilo altimetro



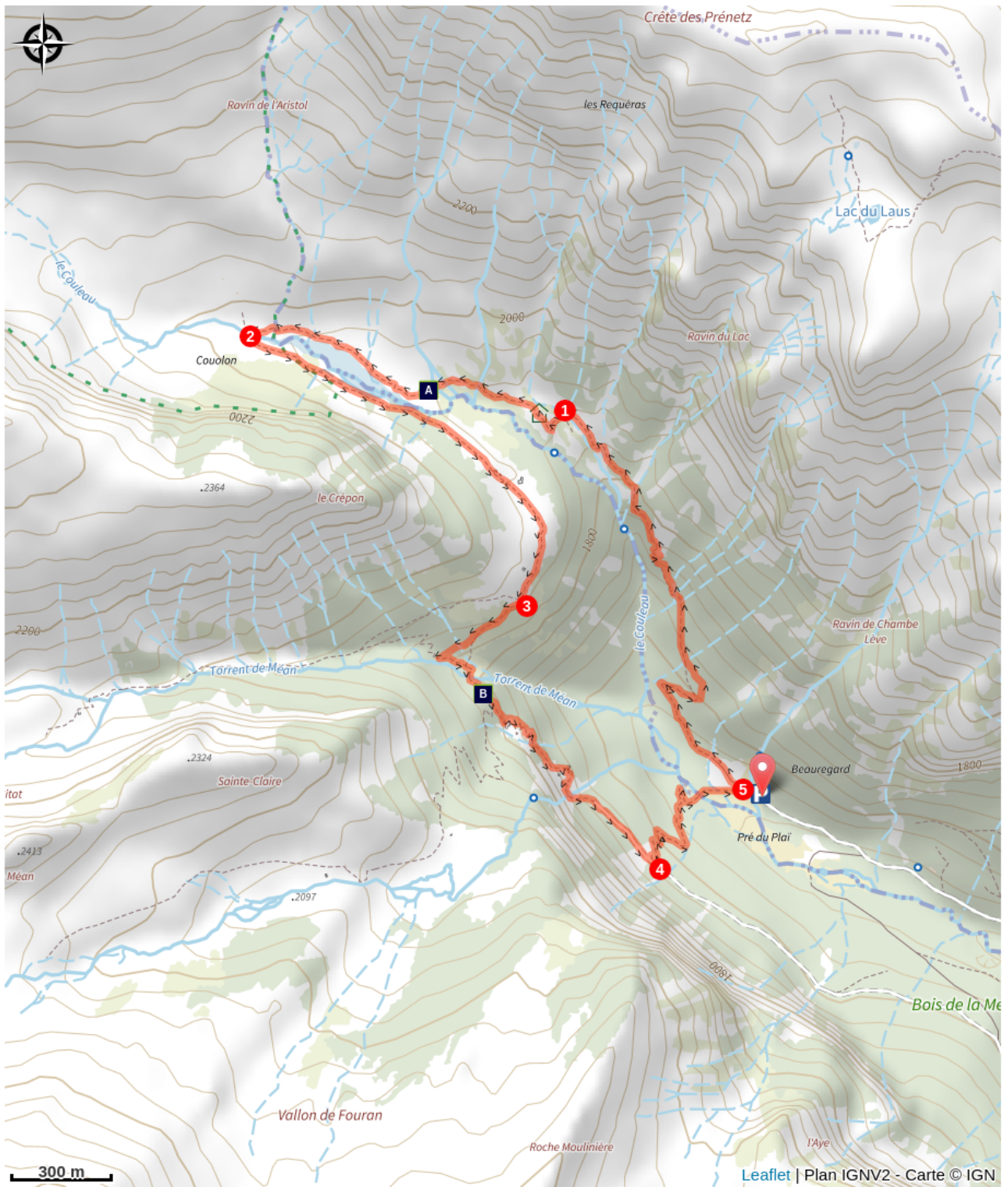
Altitudine minima 1527
m

Altitudine massima 1968
m

Proseguire dritto sulla pista, che poi si restringe in un sentiero e sale più ripidamente dopo alcuni attraversamenti di ruscelli.

1. Seguire i cippi per attraversare il ruscello e raggiungere la capanna St Clément. Da qui, attraversare lo spiazzo a sinistra, appena sopra la capanna, per prendere il sentiero ben segnalato che prosegue lungo il Couleau fino al ponte pedonale.
2. Attraversare il torrente e poi tornare indietro sulla sponda destra seguendo il sentiero che passa sotto la capanna Pré Charnier.
3. Continuare a scendere sul sentiero principale, lasciando sulla destra le indicazioni per le capanne Méan e poi Fouran. Poco dopo la vecchia cava di ardesia e l'attraversamento del torrente, il sentiero si allarga e diventa una pista. Continuare per circa 200 metri.
4. Al cippo, si scende sul sentiero a sinistra e si attraversa il torrente Couleau tramite il ponte pedonale. Seguire il sentiero fino all'inizio del percorso, vicino al parcheggio.
5. Girare a destra per tornare al punto di partenza.

Sulla tua strada...



 Il camoscio (A)

 Il larice (B)

Tutte le informazioni utili

Canis per la protezione del gregge

En alpage, les chiens de protection sont là pour protéger les troupeaux des prédateurs (loups, etc.).

Lorsque je randonne, j'adapte mon comportement en contournant le troupeau et en marquant une pause pour que le chien m'identifie.

En savoir plus sur les gestes à adopter avec le dossier [Chiens de protection : un contexte et des gestes à adopter](#).

Racontez votre rencontre en répondant à cette [enquête](#).



Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.



Consigli

La piste d'accès au parking depuis le village de Saint-Clément (5 km) a des revers d'eau assez creusés, rouler doucement. Vous pourrez y admirer une colonne coiffée à mi-chemin.

Plusieurs clôtures sur le sentier ferment l'enclos des vaches qui pâturent sur la partie basse de l'itinéraire, bien les refermer derrière soi.

Comment venir ?

Accesso

Dalla RN94 (in direzione Briançon), girare a sinistra all'uscita Saint Clément, in direzione Réotier. Seguire per Les Clots sulla sinistra e salire nel villaggio. Circa 1 km dopo aver attraversato il villaggio, girare il sentiero a sinistra (appena prima della frazione di Les Clots). Continuare per la fine (circa 25 minuti).

Parcheggio consigliato

Pré du Plaï (alla fine della pista)

Accessibilità

Famiglia

Luoghi di informazione

Casa del Parco dell'Embrunais

Place de l'Église, 05380 Châteauroux-les-Alpes

embrunais@ecrins-parcnational.fr

Tel : 04 92 43 23 31

<http://www.ecrins-parcnational.fr/>



Fonte



Parc national des Ecrins

<https://www.ecrins-parcnational.fr>

Sulla tua strada...



Il camoscio (A)

Onnipresenti ma difficili da osservare, i camosci si rifugiano in alta quota durante il periodo estivo per difendersi dal gran caldo. Le femmine e i giovani esemplari maschi di un anno (éterlous) vivono in gruppi composti da numerosi esemplari, mentre i maschi vivono piuttosto isolati e raggiungono le femmine solo nella stagione degli amori. I camosci possono essere avvistati regolarmente nel vallone del Couleau che domina il colle di Rougnoux.

Credito fotografico : Mireille Coulon - PNE



Il larice (B)

Il larice è conosciuto come l'albero della luce per le sue molteplici sfumature di colori, che variano nel corso delle stagioni. In primavera si tinge di verde chiaro e i suoi teneri aghi si possono tranquillamente accarezzare. I rami si ricoprono di amenti femminili color ribes e di amenti maschili di un color giallo zolfo. Durante l'autunno da spettacolo con ricche sfumature giallo oro, ma in inverno è l'unica conifera europea a perdere gli aghi, permettendo così alla luce di penetrare nel sottobosco.

Credito fotografico : Marc Corail - PNE